

Il Nucleo Intercomunale di Valutazione (NIV) si è riunito presso la sede dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve in data 30/12/2016 alla presenza di:

dott. for. Antonio Ventre Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;

ing. Emanuela Borelli Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;

ing. Alessandro Degl'Innocenti Comune di Pontassieve;

geom. Franco Pretolani Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, Servizio LL.PP. e assetto del territorio - Londa - S. Godenzo;

geom. Pilade Pinzani Comune di Rufina;

Considerato che

- in data 24.11.2016, è stata presentata dal Comune di Rignano sull'Arno in qualità di Autorità procedente e recepita al protocollo dell'Ente con i nn. 14693/57 e 14694/57 la documentazione per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di pista pedo-ciclabile Cellai - Troghi, costituita dai seguenti elaborati:

- Documento per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica - VAS;
- Estratto tavola 5 stato vigente;
- Estratto tavola 5 stato modificato;
- Estratti del PIT della Regione Toscana;

- con nota prot. 14822/57 del 28.11.2016 è stata messa a disposizione la documentazione e sono stati richiesti pareri o contributi agli enti competenti o territorialmente interessati: Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Arpat, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FI-PT-PO, Consorzio di bonifica Alto Valdarno, Autorità Idrica Toscana, ATO Toscana Centro, AER, Publiacqua, Enel, Toscana Energia, Telecom Italia;

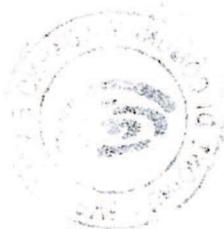
- ai sensi dell'art.7 del regolamento di cui sopra sono stati selezionati in qualità di componenti del NIV per l'espressione del parere i tecnici ing. Alessandro Degl'Innocenti del Comune di Pontassieve, geom. Franco Pretolani dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, Servizio LL.PP. e assetto del territorio - Londa - S. Godenzo, geom. Pilade Pinzani del Comune di Rufina, cui è stata messa a disposizione la documentazione sopra elencata con nota prot. 15983/57 del 22.12.2016;

- sono pervenuti all'Ufficio Associato VAS i seguenti pareri e contributi istruttori:

Autorità di Bacino del Fiume Arno, prot. 14822/57 del 28.11.2016;

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FI-PT-PO, prot. 15499/57 del 13.12.2016;

Arpat Area Vasta Centro - Dipartimento ARPAT di Firenze prot. 16090 del 27.12.2016;



Unione di Comuni  
valdarno valdisieve

Publiacqua S.p.A., indirizzato a questo Ente ed erroneamente inviato al Comune di Pelago, da cui è stato inoltrato per competenza e recepito con prot. 16244/57 del 30.12.2016;

Esaminata la documentazione tecnica presentata ed in particolare il Documento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - VAS e le tavole degli stati vigenti e modificato, emerge quanto segue:

L'intervento da realizzare è un'opera pubblica già prevista dal vigente R.U. che rientra nelle azioni a sostegno della mobilità alternativa. Si configura come opera di adeguamento della S.P. 1 Aretina e della viabilità minore al fine di garantire il collegamento ciclo-pedonale fra le due frazioni su un percorso di facile accesso ed in condizioni di sicurezza, nell'ambito dei progetti per la partecipazione al bando della Regione Toscana per la sicurezza stradale.

La variante oggetto del procedimento di verifica deriva dall'esigenza di connettere la pista alla Strada Provinciale e di adeguarla alla viabilità esistente. Tale variante è già stata adottata contestualmente all'approvazione del progetto definitivo dell'opera, con Deliberazione di C. C. n. 40 del 29.10.2015, senza essere sottoposta a verifica di assoggettabilità ai sensi della L.R. 65/14 art. 14 c. 3, vigente alla data dell'adozione. In seguito all'abrogazione del comma 3 dell'art. 14 della L.R. 65/14, avvenuta con la L.R. n. 17 del 25.02.2016, l'Amministrazione Comunale di Rignano sull'Arno ha ritenuto opportuno attivare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.

La zona in cui l'intervento si inserisce è costituita essenzialmente dall'area attraversata dal Fosso di Troghi nel tratto compreso fra le frazioni di Cellai e di Troghi nonché da alcune sedi viarie esistenti all'interno ed ai margini delle due frazioni. L'area è posta nella parte sud-ovest del territorio comunale, in prossimità dei tracciati della Autostrada A1 e della Strada Provinciale n.1 che unisce i principali centri del comune posti sulla direttrice Bagno a Ripoli - Incisa Valdarno.

Nel R.U. vigente il tracciato corre in parallelo alla Strada Provinciale lungo la riva destra del Fosso di Troghi, in zona agricola E3 (area agricola produttiva collinare) interessata dal corridoio infrastrutturale che individua l'area di possibile localizzazione di una variante stradale alla S.P. 1 Aretina.

Nel progetto definitivo, coerente con la variante oggetto del procedimento, il tracciato è più aderente alla Strada Provinciale, corre in parte in sinistra del Fosso di Troghi utilizzando infrastrutture esistenti di cui è previsto l'adeguamento, entra nei centri abitati delle due frazioni e si connette direttamente alla SP n.1.

Le finalità del progetto sono:



Unione di Comuni  
valdarno e valdisieve

- migliorare la sicurezza stradale sulla SP n.1 attraverso la realizzazione di piste pedonali e ciclabili, in sede propria, protette e separate dal traffico veicolare;
- incentivare l'utilizzo della bicicletta quale mezzo ecologico per eccellenza, sia per l'effettuazione di spostamenti legati ad attività lavorative che per lo svolgimento di attività ricreative e/o sportive;
- valorizzare il patrimonio storico-paesaggistico e naturalistico locale attraverso modelli di fruizione lenta;
- incrementare lo sviluppo turistico in particolare cicloturistico ecosostenibile.

La pista pedo-ciclabile attraversa un'area di interesse paesaggistico, interessata da vincoli derivanti sia dal D.lgs 42/2004 che dal PIT-PPR della Regione Toscana. La compatibilità con i vincoli suddetti è stata analizzata nel Documento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - VAS. Il progetto definitivo ha già ottenuto autorizzazione paesaggistica ed è stato valutato dalla Soprintendenza A.B.A.P. per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato.

Il tracciato interseca la fognatura a servizio delle frazioni. Il parere espresso da Publiacqua S.p.A. è favorevole nell'ipotesi che la realizzazione della pista non comporti scavi significativi e si limiti alla sistemazione dei primi 30-40 cm di terreno. Nelle fasi successive di realizzazione della pista potrà essere richiesta a Publiacqua S.p.A. la segnalazione dell'effettiva posizione delle reti di acquedotto e\o fognatura.

Per quanto sopra e considerati i pareri ricevuti, si ritiene che l'intervento previsto non produca significativi impatti e migliori la fruibilità delle infrastrutture esistenti, pertanto si ritiene non assoggettabile ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 152/06 e dell'art. 22 della L.R. 10/10 a condizione che vengano rispettate le indicazioni e considerazioni dei pareri espressi dagli Enti sopra riportati.

Rufina, 30/12/2016



dott. for. Antonio Ventre

ing. Alessandro Degl'Innocenti

geom. Pilade Pinzani

ing. Emanuela Borelli

geom. Franco Pretolani